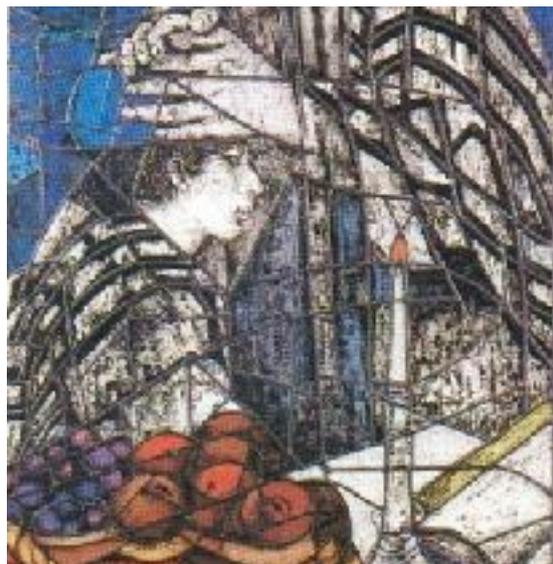




in collaborazione con  
Sezione di Parma

Con il contributo dell'8 per



# SINAGOGA E MUSEO EBRAICO FAUSTO LEVI

Soragna - Parma

## INIZIATIVE PER L'ANNO

## COMUNICATO STAMPA

Domenica 7 maggio  
ore 16.00

**Enzo Bonaventura, la Psicoanalisi**

**Presentazione del libro, cur. David Meghnagi, docente di psicologia clinica Università Roma Tre.**

**PRESENTAZIONE DEL VOLUME**

La figura di Enzo Joseph Bonaventura è forse sconosciuta al grande pubblico, ma si tratta invece di uno dei più importanti studiosi e ricercatori in campo analitico e psicanalitico. Nato nel 1891 a Pisa la sua carriera si svolse a Firenze, dove era, tra le altre cose, membro attivo della Comunità Ebraica. Le sue ricerche spaziavano dalla psicologia sperimentale, all'educazione, alla psicologia dello sviluppo e dell'adolescenza. Da psicologo Bonaventura si cimentò con lo studio sperimentale dei fenomeni legati alla percezione e all'esperienza del tempo e dello spazio. Egli era anche un attento studioso di Sigmund Freud, di cui nel 1938 pubblica il volume dal titolo la Psicoanalisi nella quale espone le teorie del fondatore di questa disciplina. Subito dopo la pubblicazione Bonaventura fu allontanato da Firenze in seguito alla promulgazione delle leggi razziali. Decise quindi di emigrare in Palestina, dove continuò la sua attività all'Università di

Gerusalemme. Dopo la guerra l'Università Italiana non lo riaccolse ed egli rimase in Israele dove morì prematuramente nell'assalto al convoglio dell'Hadassah nell'aprile del 1948.

Largamente sconosciuto in Italia, il contributo di Bonaventura al pensiero psicologico e psicoanalitico è

una riscoperta anche per gli studiosi israeliani. Sebbene a lui si debba la costituzione del primo laboratorio di psicologia della Hebrew University, solo di recente, è disponibile, in formato elettronico, la traduzione ebraica della sua opera su Freud. La figura di Enzo Bonaventura è oggi oggetto di un processo di riscoperta e valorizzazione grazie al lavoro di David Meghnagi, docente presso l'Università di Roma Tre. Meghnagi ha curato per Marsilio la ristampa del volume dedicato alla psicoanalisi, e lo presenterà **domenica 7 maggio alle ore 16.00 a Soragna** presso la Sinagoga e Museo Ebraico Fausto Levi, intervverrà Giorgio Yehuda Giavarini, Presidente della Comunità Ebraica di Parma. Suddiviso in dieci capitoli organizzati per temi e corredati di una nota bibliografica sulle opere di Freud e degli psicoanalisti più noti dell'epoca, il libro di Bonaventura fa di tutto per presentare «obiettivamente» le idee di Freud, tenendole distinte dalle posizioni personali. E' una guida fondamentale per accostarsi all'opera di Freud, un'opera altamente scientifica e altamente divulgativa.

**David Meghnagi**, E' ordinario dell'International Psychoanalytical Association, Società fondata da Sigmund Freud. E' prof. di psicologia clinica a Roma tre dove insegna anche psicologia dinamica, psicologia della salute, psicologia della religione e cultura ebraica. E' stato ideatore del Master internazionale di II livello in didattica della Shoah, il primo in Europa e l'unico in Italian, che dirige dal 2005. Direttore del Laboratorio di psicologia clinica e di psicoanalisi applicata e dell'International Unity of Research on Modern Jewish Civilization and Israel Studies. E' stato vice presidente dell'Unione delle Comunità ebraiche italiane ed è vicepresidente dell'Unione Nazionale per la lotta contro l'analfabetismo.

In ambito psicoanalitico ha approfondito la problematica del trauma psichico e i processi di resilienza. Ha contribuito a rivoluzionare l'approccio alla ricostruzione delle origini della psicoanalisi. Ha condotto studi sulla mistica ebraica e sulla musica liturgica.

Ha realizzato numerosi documentari televisivi e radiofonici di divulgazione scientifica e di cultura religiosa: Gerusalemme città di specchi (con Claudia Hassan), Wolf (con Claudio Giovannei), tra i documentari premiati al festival internazionale del Cinema di Torino.

Tra le sue opere e scritti:

Il Kibbutz, Roma, 1975. Modelli freudiani della critica, Roma 1985; la sinistra in Israele, Milano, 1980; Memoria e storia della rivolta del Ghetto di Varsavia, Roma 1985; Tensioni ebraiche nell'opera di Freud, Roma 1987; Un secolo di Freud, Milano, 1989; Il Padre e la Legge. Freud e l'Ebraismo, Venezia, 1992. Quarta edizione, 2016; Il carteggio Freud/ Zweig, Venezia, 2000. Freud and Judaism, London, 1993; Antinomia dell'educazione, 2005; Shiru Shir, 2006; Ricomporre l'infranto, Venezia, 2005; Le sfide di Israele, Venezia, 2010. La malattia come premonizione, 2002; Tra Vienna e Gerusalemme. Scritti psicoanalitici, Firenze, 2002. Interpretare Freud, Venezia, 2003. La Kabbalah come metafora dell'esilio, Modena, 1985.

#### **Informazioni:**

Museo Ebraico Fausto Levi z.l.

Via Cavour, 43

43019 Soragna - Parma

Tel. & Fax 0524 599399 - 331 9230750

info@museoebraicosoragna.net

<https://www.facebook.com/museoebraico.faustolevi.soragna>

[www.museoebraicosoragna.net](http://www.museoebraicosoragna.net)